

## **Premio**

# UNA TARGA PER L'ARCHITETTURA

## **Regolamento**

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino istituisce un premio di architettura per le opere realizzate nell'ambito del proprio territorio di competenza.

Lo scopo del premio è offrire agli architetti che operano nel territorio della provincia di Torino un riconoscimento al loro operato, segnalandolo pubblicamente quando meritevole di menzione, attraverso la consegna di una pergamena e l'apposizione di una targa sull'opera che ne indichi il progettista.

L'obiettivo dell'iniziativa oltre a riconoscere capacità ed impegno professionale dei colleghi, è far conoscere e dare visibilità prevalentemente alle opere che, attraverso una attenta interpretazione progettuale ed una coerente realizzazione, contribuiscono a determinare una migliore qualità dell'ambiente costruito.

La comunità degli architetti ha interesse a segnalare il ruolo sociale del proprio lavoro e conseguentemente dell'architettura: la segnalazione pubblica delle opere che gli architetti stessi giudicano significative, ha l'intento di stimolare, attraverso l'osservazione ed il confronto, la capacità critica di chi non addetto ai lavori, fruisce quotidianamente dell'architettura.

Per le finalità che si prefigge il premio, la commissione giudicatrice composta da soli architetti, darà precedenza nell'assegnazione ad opere giudicate meritevoli che non abbiano già palese e diffusa riconoscibilità pubblica.

## **Art. 1. Tipologia del premio**

Il riconoscimento è assegnato attraverso selezione di una commissione giudicatrice insediata presso l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, ha ciclicità annuale e non prevede graduatoria di merito né limitazioni nel numero di assegnazioni; i lavori presentati ed eventualmente non valutati in relazione ai limiti oggettivi di funzionamento della commissione nell'arco temporale fra due premiazioni, partecipano senza ulteriori formalità alle selezioni successive.

## **Art. 2. Condizioni di partecipazione e categorie oggetto del premio**

Sono oggetto del premio le opere progettate da architetti di ogni provenienza, purché realizzate nel territorio della provincia di Torino, ed in particolare:

- edificazioni ex novo di edifici e spazi pubblici senza distinzione di destinazione d'uso a partire dal 1900 ad oggi;
- i restauri e le ristrutturazioni, purché riguardino parti significative di edifici o spazi pubblici di qualsiasi epoca.

## **Art. 3. Modalità di partecipazione**

La presentazione dei lavori è possibile in ogni momento dell'anno, ma ciò non vincola la commissione ad emettere un verdetto entro la prima scadenza utile di assegnazione del premio.

L'architetto interessato a sottoporre alla commissione un proprio lavoro, si propone in modo diretto alla stessa presentando i documenti appresso indicati:

- dossier di max 5 fogli A3 (un solo fronte) contenenti disegni immagini foto commentate ed una relazione (anch'essa all'interno dei 5 fogli) atta a descrivere compiutamente il progetto. Tale dossier dovrà essere consegnato anche su supporto informatico.

La segnalazione può inoltre avvenire dalla commissione stessa, o per indicazione di qualunque collega iscritto all'OAT.

In tal caso, la segnalazione può avvenire in prima istanza con una semplice richiesta motivata accompagnata da una documentazione fotografica; se ritenuta meritevole di valutazione sarà richiesta al progettista la documentazione precedentemente descritta.

Nel caso di progettisti scomparsi si assegnerà la compilazione della scheda ad un relatore incaricato dall'Ordine su indicazione della commissione.

Per ogni architetto si stabilisce il limite annuo di due opere segnalate.

Ogni opera può essere sottoposta una sola volta.

Se non ammessa al premio, può esserne chiesto il riesame motivatamente e per una sola volta in concomitanza alla comunicazione di diniego.

#### **Art. 4. Commissione**

La commissione è composta da 15 membri ed è nominata dal consiglio dell'Ordine ha durata biennale e scade in concomitanza all'assegnazione della seconda edizione del premio dal momento della sua nomina; i componenti possono essere rinominati in tutto od in parte con il limite definito dalle norme di deontologia professionale per la partecipazione a commissioni pubbliche.

I componenti della commissione sono scelti in base alla classe di età anagrafica ed alla condizione di attività secondo le proporzioni indicate successivamente.

La distribuzione per età, tende a privilegiare le lunghe esperienze e le giovani professionalità; la condizione, tende a rendere eterogenea la partecipazione dando tuttavia prevalenza alla professione pura. L'area professionale deve essere coperta da professionisti che non ricoprano contemporaneamente incarichi di docenza o ruoli negli organici delle pubbliche amministrazioni.

La composizione della commissione è la seguente:

- a) 5 decani scelti fra architetti che hanno ricevuto il riconoscimento dei 50 anni di laurea
- b) 3 componenti scelti fra architetti dal 41° anno di età ed entro il limite di cui alla lettera a, un componente per tipologia di provenienza (1 universitario, 1 professionista, 1 pubblico funzionario)
- c) 7 componenti scelti fra architetti sino al 40° anno di età compreso di cui 3 professionisti e 4 a composizione variabile fra pubblici dipendenti e universitari.

La Presidenza della commissione è assunta dall'architetto che ha la maggior anzianità di iscrizione all'Ordine, in sua assenza dal membro che fra i presenti risponda alle stesse caratteristiche.

## **Art. 5. Convocazione e funzionamento dei lavori della commissione**

La commissione è convocata dal Presidente attraverso comunicazione semplice ai membri.

La riunione della commissione è valida se presente la maggioranza dei componenti;

le decisioni di merito avvengono a mezzo di voto segreto, il risultato è valido se espresso a maggioranza assoluta di 8/15.

Pertanto non è valida la decisione che non abbia almeno 8 voti univoci indipendentemente dal numero dei presenti.

La commissione definisce il proprio calendario di riunioni, indicativamente con cadenza mensile, in relazione alle segnalazioni pervenute e secondo gli adempimenti da svolgere; I lavori della commissione si svolgono a porte chiuse.

L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive, costituisce motivo di decadenza del membro: in tale caso la commissione sollecita formalmente giustificazione scritta delle assenze ed alla seduta successiva ne prende atto e valutatene le motivazioni le trasmette al Consiglio dell'Ordine che deciderà nel merito dell'avvenuta decadenza e della sostituzione del membro.

La partecipazione alla commissione non dà diritto alla liquidazione di emolumenti.

La commissione, in collaborazione con la segreteria dell'Ordine, cura l'archiviazione e la conservazione dei documenti presentati e del registro delle assegnazioni

## **Art. 6. Elaborati del Premio**

Il materiale inviato all'Ente Banditore del Premio non verrà in ogni caso restituito e sarà conservato presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino a costituire archivio storico del premio.

Con cadenza biennale, l'Ordine si riserva di dedicare al premio una mostra delle opere premiate e di un catalogo delle stesse.

## **Art. 7. Selezione ed esito del premio Pubblicità e ufficialità degli esiti**

La commissione prende progressivamente in esame le segnalazioni pervenute alla segreteria dell'Ordine, secondo l'ordine di protocollo assegnato.

La commissione emette un verdetto motivato sia in caso di assegnazione del premio che di diniego e lo verbalizza in un apposito registro e lo trasmette, ogni anno entro il 30 settembre, al consiglio dell'Ordine insieme con l'elenco dei lavori depositati e non ancora analizzati dalla commissione stessa.

Il Consiglio dell'Ordine attraverso una propria Delibera di Approvazione prende atto dei risultati del Premio rendendoli ufficiali, comunicandoli agli interessati e pubblicando i soli lavori premiati sul sito dell'ordine ed almeno l'elenco sulle proprie newsletter.

Ogni anno, fra il 15 ottobre ed il 15 dicembre, si effettueranno le premiazioni delle opere segnalate attraverso una manifestazione pubblica, consegnando un attestato ai progettisti ed la targa da apporre successivamente sull'opera premiata.